

Con il Poli si scrive una nuova pagina

Inaugurato con successo lo scorso 19 ottobre a Olivone

di Mara Zanetti Maestrani

Il Poli è stato ufficialmente riconsegnato alla popolazione lo scorso 19 ottobre con la cerimonia d'inaugurazione ufficiale cui ha fatto seguito una bella festa aperta a tutti. Nel nuovo Poli, così è stato battezzato lasciando al passato il vecchio nome di "Polisport", sono riposte le speranze e le aspettative della politica locale e cantonale, degli operatori turistici e della popolazione nel senso di un nuovo slancio per il turismo e per l'economia locale e regionale. La struttura, grazie ai suoi spazi e al laghetto balneabile, è inoltre intesa a diventare un vero polo d'attrazione, sia per i turisti che per i residenti. Un luogo d'incontro e di svago, insomma, in grado di fungere da attrattore e promotore di altre iniziative.

Dopo un lungo iter procedurale e undici mesi di intensi lavori (iniziati il 5 ottobre dell'anno scorso), da quest'autunno si inizia quindi a scrivere la nuova storia del Poli, realizzato con un investimento complessivo di 6,7 milioni di franchi.

Alla cerimonia, favorita finalmente da tempo asciutto con qualche raggio di sole, hanno partecipato autorità cantonali, regionali e locali, maestranze e numerosi cittadini. "Oggi possiamo inaugurare una bella realtà: il Poli con una rinnovata e moderna veste", ha detto la sindaca di Blenio **Claudia Boschetti Straub**, porgendo a tutti il benvenuto. "Nel corso di questi quarant'anni – il Polisport fu aperto nel 1985, ndr. - la struttura ha avuto un percorso tortuoso, con alti e bassi. Ma bisogna riconoscere l'unicità che uno spazio come questo ha da sempre vantato, una potenzialità accentuata dall'attuale ampliamento" ha aggiunto, ripercorrendo, tappa dopo tappa, il lungo iter di realizzazione, non senza citare i primissimi promotori e realizzatori, alcuni dei quali presenti alla cerimonia.

Come noto, la gestione del campeggio annesso al Poli è stata affidata – sotto forma di affitto - al Touring club svizzero (TCS), che vanta grande esperienza nella gestione di campeggi e un'estesa rete di contatti e capacità di marketing, essendo leader in questo particolare settore. "Questo permette all'offerta turistica del Poli di entrare in un circuito di risonanza nazionale e internazionale, a vantaggio della struttura stessa, ma anche di tutta la valle", ha osservato dal canto suo **Christian Vitta**, presidente del Consiglio di Stato e direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), invitato alla parte ufficiale. "Sono felice di essere qui a inaugurare una struttura faro per la regione, una struttura alla quale si è sempre creduto e si crede con forza e unione; solo così i progetti possono nascere e concretizzarsi – ha affermato ancora il presidente del Governo. "Abbiamo svolto un vero e proprio gioco di squadra, grazie alla politica regionale e unendo gli intenti dei vari attori e partner, tra cui l'Ente regionale per lo Sviluppo (ERS) del Bellinzonese e Valli e l'Organizzazione turistica regionale (OTR) del Bellinzonese e Alto Ticino", ha concluso.

Nel suo intervento, il presidente del Gran Consiglio **Michele Guerra** ha ricordato il valore e "la forza di un'idea e di un progetto nato dal basso, grazie alla volontà della popolazione del posto, gente attaccata alla sua valle. Le radici profonde – ha detto – non gelano". Guerra si è rivolto anche ai giovani: "questo progetto è un segnale di speranza per il vostro futuro, per voi giovani che vivete qui e credete nella vostra valle".

"Ora questa bellissima struttura va messa in rete con tutto quanto esiste già in Valle", ha aggiunto in seguito **Filippo Genoni**, presidente dell'Ente regionale per lo Sviluppo (ERS)

di Bellinzona e Valli. “L’efficace messa in rete è infatti uno degli obiettivi del Masterplan della Valle, penso ad esempio al Centro nordico di Campra, alla capanna di Gorda e al suo futuro osservatorio e a Campo Blenio, ma non solo”. Il direttore dell’Organizzazione turistica regionale (OTR) del Bellinzonese e Alto Ticino **Juri Clericetti** ha messo l’accento sull’aumento delle possibilità di pernottamento in valle, soprattutto nell’Alta Valle. “Ci sono delle possibilità nuove di pernottamento e si potranno creare nuove sinergie con altre realtà ed operatori già presenti sul territorio, penso anche al progetto della Via Francisca”, ha affermato. “Il turismo ha un ruolo fondamentale nello sviluppo economico delle nostre valli e progetti come questo non sono solo necessari ma indispensabili”, ha concluso Clericetti”. Infine, un emozionatissimo **Mattia Menegalli**, che - in qualità di Capo tecnico comunale - ha diretto i lavori e ha ripercorso le varie fasi di realizzazione ringraziando in particolare tutte le ditte e gli operai e sottolineandone l’ottima intesa e collaborazione.